



VALLONE MORANZANI

Agenda 21

INFORMATIVA PER LA CITTADINANZA

AGGIORNAMENTO SULLO STATO DELLE ATTIVITÀ

Il 24 luglio si è svolto un incontro con il Comitato degli Utenti dell'Agenda 21, che ha visto la presenza, tra gli altri, dell'Assessore regionale alla Legge Speciale Renato Chisso, dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia Gianfranco Bettin e dell'ex Commissario, Ing. Roberto Casarin. Nel corso dell'incontro, il dott. Artico ha illustrato lo stato di avanzamento delle attività e tutte le azioni, di carattere amministrativo e di carattere politico, che sono state avviate per la realizzazione degli interventi previsti, nonché per il superamento delle criticità derivanti dallo stop all'interramento degli elettrodotti. Il dott. Artico in tale occasione ha evidenziato innanzitutto che per la Regione del Veneto l'Accordo di Programma "Moranzani" continua a rappresentare la chiave di volta per la riqualificazione dell'intera area dell'entroterra veneziano, ricordando che la stessa Regione ha investito notevoli risorse sull'attuazione delle varie iniziative portate avanti anche con il proprio Concessionario. Attualmente, tra Regione e Concessionario, è in corso una verifica con aggiornamento di alcuni termini contrattuali, ma le attività previste dall'Accordo del 31.03.2008 sono confermate, senza ipotesi progettuali alternative ad esempio per la discarica prevista nel Vallone Moranzani. Tutto ciò ad ulteriore conferma della determinazione nel voler procedere con tutti gli interventi che rientrano nell'Accordo e nei successivi atti integrativi. Per ogni criticità finora emersa, la Regione per prima ha sempre pensato ad una soluzione per procedere comunque con le operazioni, sempre in modo condiviso, riuscendoci. Ha inoltre sottolineato che ciascun Ente, per propria parte, è impegnato nella risoluzione delle problematiche per arrivare alla realizzazione di tutti gli interventi previsti e che in occasione dell'incontro del 21.06.2013 i sottoscrittori dell'AdP "Moranzani" hanno fortemente ribadito la necessità di proseguire con gli interventi per rispondere alle aspettative della popolazione locale e risolvere il problema ambientale dell'allocazione definitiva dei fanghi di dragaggio.

INTERRAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI

La sentenza 3205 del 10 giugno 2013 del Consiglio di Stato ha annullato l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero per lo Sviluppo Economico relativa alla costruzione dell'elettrodotto Dolo-Camin, nel cui progetto rientrano gli interventi di interrimento delle linee aeree presenti nell'area Moranzani. Conseguentemente la società TERNA ha dovuto disporre la sospensione di tutti i cantieri avviati.

È chiaro che il "fermo lavori" per l'interramento degli elettrodotti comporta un prolungamento dei tempi per la realizzazione di tutti gli altri interventi. Infatti, se non si può procedere con l'interramento, non può essere realizzata la discarica entro cui portare rifiuti provenienti dallo scavo dei canali e dalle attività di bonifica dei suoli, quindi non possono essere introitate le risorse per finanziare tutti gli interventi e le opere di compensazione previste nell'Accordo di programma e nei relativi atti integrativi.

Terna, per parte sua, ha richiesto al Consiglio di Stato, nell'ambito di un giudizio di ottemperanza, di chiarire i contorni della sentenza. Di fatto si sta cercando di capire se sia possibile procedere con i lavori su tutte le altre parti previste dal progetto generale dell'elettrodotto, in attesa di una nuova autorizzazione per il segmento di linea elettrica prospiciente Villa Sagredo a Vigonovo. Enel, per quanto di sua competenza, sta invece procedendo alla realizzazione della Cabina Primaria a Fusina. Entro settembre 2013 verrà convocata dal Comune di Venezia la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di eliminazione delle interferenze con i metanodotti SNAM.

**DOTT. GIOVANNI ARTICO****Soggetto responsabile
attuazione dell'OCDCPC n. 69
del 29 marzo 2013**

Come già noto, il mandato del Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale relativa ai canali portuali di grande navigazione della Laguna di Venezia, ing. R. Casarin, è formalmente terminato in data 31.12.2012. Da questa data tutte le competenze del Commissario, la cui attività e il cui impegno hanno permesso di migliorare in larga misura la situazione che si era venuta a creare e di realizzare alcuni importanti interventi per il territorio previsti nell'Accordo di Programma e successivi Atti integrativi, sono passate alla Regione Veneto.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 69 in data 29 marzo 2013 è infatti stato disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2013 la Regione Veneto sia individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma "Moranzani" e successivi Atti integrativi. Con la medesima Ordinanza è stato nominato il Direttore della Direzione Progetto Venezia dott. Giovanni Artico quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati. In particolare il dott. Artico è autorizzato a porre in essere tutte le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento del contesto critico predetto e a provvedere alla ricognizione e accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti. Tra le attività sono state confermate, perché fortemente volute dalla Regione del Veneto, anche quelle dell'Agenda 21, portate avanti dal dicembre 2007, per tutto il 2013 in quanto ritenute fondamentali per la buona riuscita di tutto il progetto grazie all'importante contributo fornito dal confronto con la cittadinanza. Si ringrazia a questo proposito in modo particolare il Comitato degli Utenti, sempre presente agli incontri e in prima linea sulle varie problematiche e criticità emerse, sulle soluzioni trovate e sul progredire delle attività.

La presente informativa viene distribuita alla cittadinanza proprio a seguito di alcuni incontri di Agenda 21 svoltisi nell'ultimo periodo, che hanno riguardato principalmente i punti critici emersi e la relativa risposta degli Enti per impedire che il complesso ma importantissimo progetto si blocchi e favorire quindi la continuità nello svolgimento delle attività, nella redazione e approvazione dei progetti, nella realizzazione degli interventi. L'intento è quello di diffondere notizie aggiornate e veritiere, di informare la cittadinanza su fatti che riguardano il loro territorio, sulle attività degli Enti e sull'impatto e le conseguenze che alcune problematiche comporterebbero alcune azioni degli Enti stessi.

A CURA DI AEQUA ENGINEERING S.R.L.

www.aequagroup.comwww.ccpv.itwww.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/accordo-di-programma-moranzani

VIABILITÀ

Con il Pre-Accordo di Programma Integrativo del 21.12.2012 sono stati definiti impegni ed obiettivi. Il testo è già stato approvato dalla Giunta Regionale e si è in fase di acquisizione dei progetti preliminari per perfezionare il testo finale dell'Accordo di Programma e successivamente partire con l'opera. In particolare il progetto inerente lo svincolo sulla Romea è stato redatto dall'Autorità Portuale di Venezia ed è già stato inviato all'ANAS per l'acquisizione del parere. La Provincia di Venezia sta per inviare il progetto preliminare inerente la soluzione transitoria sulla SRI I.

In particolare, a seguito dell'incontro del 24.07.2013, la Provincia di Venezia ha comunicato che ha provveduto alla redazione del progetto preliminare della Soluzione transitoria. Dal 11.06.2013 il progetto preliminare risulta concluso.

Con riferimento agli interventi sulla viabilità di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia, previsti nell'Accordo Integrativo del Vallone Moranzani, si evidenzia che i lavori di Adeguamento funzionale di Via dell'Elettronica, primo stralcio, verranno ultimati entro l'estate, mentre è in fase di conclusione la progettazione delle rotatorie a cui farà seguito la procedura d'appalto.

Per quanto riguarda i lavori di realizzazione del nodo viabilistico di Malcontenta, definito dal progetto preliminare - 1° stralcio - prima fase, l'appalto risulta aggiudicato. Tuttavia è stato presentato ricorso dal secondo in graduatoria, la cui sospensiva ha comportato l'interruzione dei lavori. La prossima udienza al TAR è fissata per il 10.10.2013. pur essendoci un differimento dei tempi di realizzazione, permane l'impegno e l'intenzione di portare a compimento l'intervento nell'interesse collettivo.

IDRAULICA

Sulla questione dell'idraulica, tra i vari interventi programmati si sta procedendo con la progettualità del 1° stralcio ed in particolare con lo svolgimento delle analisi integrative richieste dalla Commissione VIA con il proprio parere della Commissione VIA. Va ricordato che gli interventi sulla rete idraulica sono finanziati, per la maggior parte, con fondi provenienti dalla tariffa di conferimento dei rifiuti. Pertanto un ritardo nell'esecuzione complessiva della discarica può comportare un ritardo della loro attuazione.

GESTIONE FANGHI

Le attività di gestione dei fanghi di dragaggio e delle terre da scavo sinora attuate sono strettamente connesse alla completa realizzazione della discarica. Quest'ultima, come detto, potrà essere realizzata nella sua interezza, una volta interrate le linee elettriche aeree. Tale interrimento è subordinato alla risoluzione delle criticità dell'intervento TERNA.

Peraltro è da notare che risulta ormai ultimata la terza vasca in area 23Ha che consente il conferimento provvisorio di ulteriori 130.000 mc di rifiuti non pericolosi ed è stata valutata la possibilità di realizzare una prima parte della discarica Moranzani, nelle more della rimozione degli elettrodotti TERNA. È già stato programmato per fine agosto un incontro operativo con Terna e Sifa per definire l'avvio dei lavori. Si potrà realizzare una porzione di discarica, che consentirà di conferire circa 300.000 mc di rifiuti, senza spostare, momentaneamente, gli elettrodotti.

Tali rifiuti saranno quelli già presenti nelle vasche di stoccaggio e quelli provenienti da altre attività di scavo dei canali portuali e dalle attività di bonifica delle aree di Porto Marghera.

L'anticipazione dei tempi di realizzazione di questa prima parte della discarica renderà disponibili, più velocemente rispetto alle previsioni, risorse economiche da destinare alla realizzazione delle opere compensative ed al completamento di quelle già avviate.

SPOSTAMENTO S. MARCO PETROLI

Lo spostamento della S. Marco Petroli è strettamente connesso alla realizzazione della discarica e al conferimento dei rifiuti, come previsto dal cronoprogramma generale degli interventi. Sono in fase di aggiornamento la stima economica inerente il trasferimento dello stabilimento, necessaria a seguito di intervenute nuove disposizioni normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi, e la redazione del progetto preliminare da parte del Concessionario.

AZIONI PER RISOLVERE LE CRITICITÀ EMERSE

INTERRAMENTO DEGLI ELETTRODOTTI – SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 10.06.2013

Il Dott. Artico si è subito attivato per costruire un percorso alternativo a quello programmato, condividendolo con tutti i soggetti sottoscrittori dell'AdP "Moranzani", che permettesse di proseguire con la realizzazione degli interventi previsti, nel rispetto degli impegni con la cittadinanza coinvolta.

- **Rapporti con Terna S.p.a.** : il dialogo con Terna è continuato in maniera ininterrotta e costruttiva, si è cercato di capire insieme se un'interpretazione della sospensiva del Consiglio di Stato potesse permettere di proseguire con i lavori nel tratto di area del Vallone Moranzani.

In seguito ad accurate verifiche tecniche fatte in loco da Terna, soprattutto in relazione all'altezza dell'elettrodotto a 132 kV "Villabona-Fusina", che passa sopra l'area della discarica denominata Moranzani A, si è capito che risulta possibile variare temporaneamente l'assetto strutturale della linea in modo da disalimentare i soli 2 conduttori più bassi e procedere con i lavori di realizzazione del lotto 1 (o almeno una parte di esso).

Questa operazione renderebbe possibile la realizzazione di parte del lotto n°1, che potrebbe quindi contenere circa 300.000 mc di sedimenti attualmente depositati nelle vasche provvisorie in Area 23ha.

In questo caso si anticiperebbe di circa un anno il cronoprogramma previsto per questi interventi.

- **Coinvolgimento dei Ministri** : l'azione politica ed istituzionale si è manifestata con il coinvolgimento dei Ministri dello Sviluppo Economico Flavio Zanonato e dell'Ambiente Andrea Orlando, in un incontro che si è svolto a Roma lo scorso 1 agosto, presenti la Regione del Veneto e il Comune di Venezia.

In tale occasione, è stato presentato l'intero progetto "Moranzani" e si è discusso in maniera approfondita della sospensiva del Consiglio di Stato, sottolineandone ripercussioni e possibili vie d'uscita.

Entrambi i Ministri Zanonato e Orlando hanno condiviso l'importanza dell'operazione, rendendosi disponibili anche con il coinvolgimento della Presidenza del Consiglio.

I Ministri sosterranno l'iniziativa di Terna che ha chiesto al Consiglio di Stato di chiarire la portata della sentenza, limitando l'effetto dell'annullamento al breve tratto di linea in prossimità dell'area di Villa Sagredo, oggetto del contestato parere di compatibilità ambientale.

Qualora il Consiglio di Stato sposasse la linea interpretativa di Terna, fatta propria da Regione, Comune e Ministri, sarebbe possibile proseguire nell'esecuzione dei lavori per il resto del tracciato del nuovo elettrodotto "Dolo-Camin" e di conseguenza non ci sarebbero più ostacoli per la realizzazione degli interventi del "Moranzani".

Si è ribadita ancora una volta l'importanza dell'operazione, che vede movimentare nel suo complesso risorse per circa un miliardo di euro, e che è considerata a ragione il più importante piano di riqualificazione ambientale dell'area veneziana.

Un progetto ampiamente condiviso, per la cui realizzazione è stata più volte sottolineata l'importanza del coinvolgimento della cittadinanza.

